



CITTA' DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

52

Prot. n. 18851

OGGETTO: Assestamento/salvaguardia di bilancio - anno 2016. Disposizioni.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'articolo 175, comma 8 del D.lgs. 267/2000, dispone che: *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;
- l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dispone che: *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"*;
- l'articolo 21, comma 8, del Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera del C.C. n.112 del 22.12.2015, prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'articolo 22, comma 1, del sopra citato Regolamento comunale di contabilità dispone che il Consiglio Comunale provvede, entro il 31 Luglio di ogni anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente, le misure previste dall'art.193, comma 2, del D. Lgs.267/2000;
- con nota prot. n.15.952 del 17.06.2016 il Dirigente Area II- Responsabile del Servizio Finanziario - ha richiesto, entro il 30 giugno 2016, la trasmissione al Dirigenti/Responsabili di Area/Servizio di tutto il materiale necessario a consentire l'adozione della delibera relativa alla salvaguardia;
- altresì, che la mancata adozione della suddetta deliberazione di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000, comporta l'attivazione delle procedure di cui all'art.141 dello stesso TUEL 267/2000;
- che alla data del 30 giugno 2016 gli elaborati richiesti non sono stati prodotti e/o quelli prodotti si sono rivelati del tutto insufficienti per le finalità di cui agli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000;

- che entro la data del 30.06.2016 sono state trasmessi i dati dal Dirigente Area III e dal Comandante della Polizia Municipale, con riferimento sia ai Tributi sia alla Polizia Municipale/Protezione Civile;
- che quanto trasmesso dal Dirigente Area III e dal Responsabile della Polizia Municipale è stato restituito dal Dirigente Area II per le motivazioni contenute nelle note prot. n. 17.972 dell'01.07.2016 e prot. n. 18.010 dell'01.07.2016;
- che con nota prot. n. 18271 del 05.07.2016 il Dirigente Area I ha, tardivamente, trasmesso la documentazione richiesta;
- che quanto trasmesso dal Dirigente Area I è stato restituito dal Dirigente Area II per le motivazioni contenute nella nota prot. n. 18503 del 06.07.2016;
- con segnalazione obbligatoria prot. n. 16.488 del 22.06.2016 il Responsabile del Servizio Finanziario - Dirigente Area II - ha evidenziato un forte squilibrio nella gestione di competenza dovuto, fondamentalmente, al mancato accertamento di quanto stanziato con riferimento alla lotta all'evasione tributaria;
- con nota prot. n. 18.692 del 07.07.2016 il Revisore Unico ha trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario Generale, al Funzionario Responsabile dei Tributi, al Responsabile dei Servizi Finanziari ed alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della per la Toscana il proprio verbale del 04.07.2016 con il quale viene segnalato e raccomandato urgentemente di provvedere al riequilibrio del bilancio;
- l'art. 153, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio Comunale debba provvedere al riequilibrio, a norma dell'art. 193, entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della Giunta;
- in virtù di quanto disposto dall'articolo 153, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, i termini entro i quali il Consiglio Comunale deve deliberare quanto previsto dagli articoli 175 e 193 del medesimo decreto legislativo si riducono al 21 luglio 2016;
- che in data 05 luglio 2016 si è tenuta una riunione tra i Dirigenti/Responsabili di Area e membri della Giunta Comunale al fine di risolvere le problematiche relative ai ritardi e alle difficoltà concernenti la trasmissione degli elaborati richiesti dal Dirigente Area II con nota prot. n.15.952 del 17.06.2016;
- che in tale riunione si invitavano i Dirigenti e i Responsabili di Area inadempienti a trasmettere celermente gli elaborati relativi alla proposta di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio e si ricordava che gli elaborati dovevano fare specifico riferimento all'analisi gestionale riferita a ciascuna risorsa di entrata e a ciascun capitolo di spesa, sia in termine di competenza che di cassa, e che le proposte dovevano essere corredate delle schede relative al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio ovvero dell'attestazione della relativa insussistenza;
- che, nonostante le decisioni e le indicazioni impartite nella riunione del 05 luglio 2016, i dirigenti Area I e III e il Comandante della Polizia Municipale, nonché Responsabile dei tributi, hanno in parte ommesso la produzione degli elaborati richiesti e quelli prodotti sono stati restituiti con le note del Dirigente Area II prot. n.18.620 del 07.07.2016, prot. n.18.824 del 08.07.2016;
- che il solo Dirigente Area III ha trasmesso le schede di riconoscimento dei debiti fuori bilancio da riconoscere con nota prot. n.18.128 del 04.07.2016 ma che la stessa è incompleta;



VISTE le citate proposte di assestamento e le note intercorse fra i Dirigenti ed il Responsabile del Servizio Finanziario;

RILEVATA quindi la necessità di revisionare in maniera significativa le proposte di assestamento del Dirigente Area I, III e IV (Polizia Municipale e Tributi), onde evitare rischi di paralisi gestionali in settori ed attività fondamentali per l'Amministrazione, anche in relazione al programma di mandato del sindaco approvato dal Consiglio Comunale e non incorrere nelle procedure di cui all'articolo 141 del D.Lgs. n.267/2000;

RILEVATO come una tale situazioni generi:

- un consistente rischio di non riuscire a predisporre in tempi congrui la proposta di assestamento da sottoporre al Consiglio Comunale, con un gravissimo danno gestionale e d'immagine per l'Amministrazione, tanto più in una condizione di bilancio sano;
- l'impossibilità per la Giunta Comunale di utilizzare in tempi congrui le risorse disponibili;
- il blocco o il ritardo, inaccettabile ed immotivato, di attività, programmi e progetti fondamentali, contenuti nel programma di mandato del sindaco;

CONSIDERATO che il sindaco è responsabile dell'amministrazione del comune, ai sensi dell'art. 50 T.U.E.L.; che egli ha la responsabilità dell'attuazione del programma di mandato e che detiene un potere di indirizzo e di controllo rispetto alle attività degli uffici;

VISTO ED EVIDENZIATO l'art. 107 del T.U.E.L. e le competenze assegnate in base ad esso alla dirigenza comunale;

RICORDATO che i dirigenti sono incaricati dal sindaco, secondo le norme generali e locali vigenti, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo dello stesso e possono essere revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco, della G.C. o dell'assessore di riferimento o per responsabilità particolarmente gravi o reiterate, o negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;

RITENUTO, per quanto finora espresso, di adottare una disposizione sindacale, a tutela degli atti che dovrà approvare il consiglio comunale ed a salvaguardia delle attività di programmazione finanziaria ed amministrativa, nonché della possibilità di concretizzare gli obiettivi contenuti nel programma di mandato, nel pieno rispetto delle norme relative al saldo di finanza pubblica;

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO,

DECRETA:

1. di incaricare il Dirigente dell'Area di Staff del Sindaco, di programmazione finanziaria, di coordinamento strategico e di supporto contabile, di provvedere in totale sostituzione del Dirigente Area I, del Dirigente Area III e del Comandante della Polizia Municipale nonché funzionario responsabile dei tributi, ad effettuare gli adempimenti di cui agli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18.08.2000 e ss.mm.;

2. che tutti i funzionari, responsabili dei servizi devono mettersi a disposizione del Dirigente dell'Area di Staff per quanto ritenuto necessario da quest'ultimo ai fini dell'assestamento e della salvaguardia degli equilibri di bilancio, relazionandosi necessariamente con lo stesso;
3. che il presente atto verrà notificato, ai Dirigenti d'Area, al Responsabile Polizia Municipale e sarà comunicato ad opera della stessa al Revisore Unico ed al Presidente del Consiglio Comunale.
4. di disporre ai Sig.ri Dirigenti di evitare, per il periodo necessario alla predisposizione degli elaborati di assestamento/salvaguardia, il collocamento in ferie dei funzionari responsabili dei servizi e, in caso di necessità, di richiamare in servizio gli stessi qualora stessero già usufruendo di tale periodo di congedo.

Portoferraio, 08 luglio 2016.

COMUNE DI PORTOFERRAIO
RELATA DI NOTIFICA

Copia del presente atto è stata notificata
 al Sig.
 consegnandolo a

 Portoferraio,

Il Messo Com.le



IL SINDACO
 Arch. Mario Ferrari

